



Comune di MIAGLIANO

PROVINCIA DI BIELLA



DETERMINAZIONE N. 144 DEL 29/12/2023

OGGETTO: NEXT GENERATION EU - PNRR M1 C1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Avviso Investimento 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DEL ART. 192 D.LGS 267/2000 CIG A046586086 C UP H71F23000370006

Il Responsabile del Servizio Finanziario

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Comunale n. 29 del 11.06.2019 e n. 11 del 20.04.2022, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono state assegnate alla Giunta i poteri gestionali;

DATO ATTO che il sottoscritto non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi art. 6 bis Legge n.241/1990 e art. 6 DPR n.62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali nel corso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi art. 76 D.P.R. N. 445/2000;

ATTESA la necessità di garantire il funzionamento dei servizi di propria competenza;

VISTO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 21.12.2022, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

RITENUTO, pertanto, di riferirsi alle dotazioni finanziarie definitive del bilancio 2023;

RILEVATO altresì, che in ogni caso questo Ente deve assicurare il regolare funzionamento dei servizi di istituto;

PREMESSO che

- La Commissione Europea ha varato nel mese di luglio 2020 "Next Generation EU", un pacchetto da 750 miliardi di euro di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica;
- La principale componente del programma NGEU è il Recovery and Resilience Facility, RRF, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro dei 750 totali di NGEU;
- Il suddetto RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si

dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;

- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan)

per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026; il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile;

- Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multilivello creato per assicurare un'attuazione efficace del monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;
- "Italia Domani", il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei Ministri del 15 aprile 2021;

DATO ATTO che

- all'interno di "Italia domani", "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), che si pone i seguenti obiettivi:
- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
- Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in Cloud;
- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.
- "PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di "Italia digitale 2026", avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;
- sul sito www.padigitale2026.gov.it è stato pubblicato, tra gli altri, il seguente avviso pubblico destinato ai Comuni: "Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE – Comuni Settembre 2022";

CONSIDERATO che:

- l'Avviso suddetto prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito dell'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE

EVIDENZIATO quindi, in virtù di quanto sopra esposto, che il Comune di Miagliano per l'investimento in oggetto:

- ha presentato la propria candidatura in data 30/01/2023 per la migrazione di n. 2 servizi:
INTEGRAZIONE SPID, INTEGRAZIONE CIE;
- la candidatura stessa è stata ammessa e finanziata con Decreto di Approvazione – finestra temporale n. 3 dal 21/01/2023 al 24/03/2023 n. 125-3/2022 PNRR 2023, per € 14.000,00;

COSIDERATO dunque che la partecipazione all'Avviso suddetto comporta il rispetto degli obblighi previsti dall'art. 11 dello stesso;

RITENUTO pertanto procedere per quanto di competenza al fine di attuare quanto previsto dalla misura de quo, che risulta interamente finanziata con fondi derivanti dal PNRR;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di

contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire,
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che:

- l'art. 50, c.1 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Comune può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui all'art. 17 comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICORDATO che il comma 130 articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia di obbligo al ricorso al mercato elettronico da 1.000 euro a 5.000 euro, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie per le quali sussiste l'obbligo ad utilizzare le convenzioni, come previsto dall'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in Legge n.89/2014 (soglie per forniture/servizi) o in applicazione all'attuale articolo 1, comma 512 della Legge 208/2015 (obbligo alle amministrazioni individuate dall'Istat all'acquisizione da Consip), o in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2015 , convertito in legge 135/2012 (categorie merceologiche di energia elettrica, gas, carburanti, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile);

EVIDENZIATO pertanto, in virtù di tutto quanto sopra specificato, che

- a) **il fine che con il contratto si intende perseguire** è l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE;
 - b) **l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali:** affidamento diretto ex art. 17 c. 2 e 50 c. 1 D.Lgs 36/20216 attraverso Trattativa Diretta – MEPA, prezzo “valore economico”, per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE che assume valore di contratto nonchè ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
 - c) **le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base:** affidamento diretto alla ditta SISCOM SPA di Cervere (CN) p.i./c.f. 01778000040 già attuale software house fornitrice dell'attuale sistema informatico – gestionale in uso presso questo ente; pertanto l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE può essere fornita unicamente dalla ditta Siscom spa medesima;
- d) **il CIG è A046586086 e il CUP è H71F23000370006;**

RAVVISATO che l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE si attestano al di sotto della soglia di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, in quanto trattasi fornitura/servizio con importo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non è necessario il preventivo obbligo di inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs n. 36/2023;

RILEVATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;

CONSIDERATO che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, che il programma dei pagamenti conseguente all'adozione del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis comma 1 del D. Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

RICHIAMATO l'art. 3 del D.L. n.174/2012, come convertito in Legge n. 213/2012, nonché il vigente Regolamento disciplinante i controlli interni adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 27.11.2015;

RILEVATO che l'aggiudicatario dovrà rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Miagliano, pubblicato nell'apposita sezione del sito del Comune di Miagliano al seguente indirizzo:
[http://comune.miagliano.bi.it/online/Home/PortaleComunale/AmministrazioneTrasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codicecomportamento.html](http://comune.miagliano.bi.it/online/Home/PortaleComunale/AmministrazioneTrasparente/Disposizioni%20generali/Atti%20generali/Codicecomportamento.html) pena la risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso;

RITENUTO quindi il procedimento conforme al dettato normativo e regolamentare;

VISTI, inoltre:

- la legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il D. Lgs n. 36/2023;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014, contenente le nuove disposizioni di contabilità pubblica;
- La Legge di Bilancio 2023;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;

DETERMINA

1. di **DARE ATTO** che le premesse di cui in narrativa, e qui richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di **DARE ATTO** che la presente determinazione assume valore di determina a contrarre ai sensi dell'articolo 192 comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. di **DARE ATTO** che questo Comune ha partecipato all': "Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE – Comuni Settembre 2022", e che lo stesso è stato finanziato per la migrazione di n. 2 servizi: *INTEGRAZIONE SPID, INTEGRAZIONE CIE* con Decreto di Approvazione – finestra temporale n. 3 dal 21/01/2023 al 24/03/2023 n. 125-3/2022 PNRR 2023, per € 14.000,00;
4. di **EVIDENZIARE**, in virtù del punto 2 che,
 - a) **il fine che con il contratto si intende perseguire** è l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE;
 - b) **l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali**: affidamento diretto ex art. 17 c. 2 e 50 c. 1 D.Lgs 36/20216 attraverso Trattativa Diretta – MEPA, prezzo "valore economico", per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE che assume valore di contratto nonchè ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
 - c) **le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base**: affidamento diretto alla ditta SISCOM SPA di Cervere (CN) p.i./c.f. 01778000040 già attuale software house fornitrice dell'attuale sistema informatico – gestionale in uso presso questo ente; pertanto l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE può essere fornita unicamente dalla ditta Siscom spa medesima;
 - d) **il CIG è A046586086 e il CUP è H71F23000370006**;
5. di **PROCEDERE** pertanto, in esecuzione del punto 4, all'avvio di giusta Trattativa Diretta nelle modalità e nei termini sopra specificati;

6. **DI DARE ATTO** che la spesa de quo trova copertura al capitolo 5870/30/4 - missione 01.02.2.202 del Bilancio di Esercizio 2023/2025, che presenta la necessaria disponibilità;
7. **DI DARE ATTO** che ai sensi del vigente Regolamento dei controlli interni, con la sottoscrizione della presente determinazione si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul link "Amministrazione Trasparente" sul sito del Comune di Miagliano.

Il Responsabile del Servizio
Firmato Digitalmente
VINETTI MAURO